



## COMUNE DI VILLASPECIOSA

COMUNE DI VILLASPECIOSA (CA)

Tipo Protocollo Partenza

n 0001992 del 06-03-2018

Reg. del n. 1320/24

Categoria 1 Classe 16



Al Presidente della Regione Sardegna  
On. Prof. Francesco Pigliaru  
Viale Trento, 69  
**09123 Cagliari**  
Pec: [presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)

All' Assessore Regionale agli Enti Locali  
Dr. Cristiano Erriu  
Viale Trieste, 186  
**09123 Cagliari**  
Pec: [eell.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.assessore@pec.regione.sardegna.it)

All' Assessore Regionale agli Affari Generali  
Personale e Riforma della Regione  
Dr. Filippo Spanu  
Viale Trieste, 190  
**09123 Cagliari**  
Pec: [aagg.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:aagg.assessore@pec.regione.sardegna.it)

e.p.c. Al Presidente ANCI Sardegna  
Dr. Emilio Deiana  
Viale Trieste, 6  
**09123 Cagliari**  
Pec: [ancisardegna@pec.it](mailto:ancisardegna@pec.it)

**OGGETTO:** - L. R. 4 Febbraio 2016, n. 2- Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna. Situazione di svantaggio determinata.

- Problemi relativi alla mancata attivazione della connessione in "fibra ottica".

Riflettendo sull'articolo di stampa della Nuova Sardegna di martedì 27 febbraio c.a. "Innovazione. Banda larga, Cagliari è Smart. La fibra di Tim arriva ora in tutti i comuni dell'area metropolitana". La fibra fino a 200 megabit nei Comuni della Città Metropolitana, prosegue l'articolo. Una giustificata irritazione ci sta.

Un obiettivo raggiunto "grazie" a una L. R. (n. 2 del 4 Febbraio 2016), diciamo noi, che ha istituito, non si comprende ancora con quali parametri, la Città Metropolitana, che di fatto ha escluso Comuni (vedasi Villaspeciosa) che hanno una storia con Cagliari capoluogo, e ne ricomprende altri .... Una scelta avventata e irrazionale, a nostro parere, e non solo, del legislatore regionale, se ragioniamo sugli effetti negativi procurati, che, e non solo per la nostra municipalità, sta creando diseguaglianza, criticità e disagi per i cittadini, oltre a una penalizzante congiuntura.

Le risorse trasferite, il personale, le opportunità, ora l'esempio della connessione della fibra ottica (almeno per quanto riferito dalla stampa), sono alcuni aspetti chiaramente discriminanti che avvantaggiano pochi Municipi (ben per loro), a dispetto di tanti altri che stanno al "palo".

Proprio questo articolo della Nuova Sardegna pone (involontariamente) alla luce un "trattamento impari" tra i Comuni, che da subito era evidente per una molteplicità di ragioni.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 23.11.2017 e n. 38 del 21.12.2017, che sono state inviate all'Assessore agli EE.LL. della RAS e altri organi istituzionali, si è chiesto di essere inseriti nella Città Metropolitana di Cagliari, argomentando la decisione con più elementi oggettivi. Con successivo atto dello stesso Consiglio Comunale (Delibera n. 1 del 22.02.2018) si è votata la proposta di "non partecipazione" alle elezioni del Presidente e dei Consiglieri della Provincia Sud Sardegna, alla quale ci hanno relegato "ope legis" (L. R. n. 2 del 4 Febbraio 2016), poiché il Consiglio (e i cittadini) non si riconoscono in questa nuova Provincia di 107 Comuni la cui collocazione fisica, spazia da un lato ad un'altro opposto, della Sardegna.

È veramente preoccupante che non si abbia la consapevolezza del "pasticcio" generato e, con saggezza politica, tenendo conto della volontà espressa dalle Amministrazioni locali, si vada a una urgente modifica, per non creare ulteriori disparità (comuni di serie A - Città Metropolitana e Comuni di serie C - tutti gli altri) che, si ribadisce, nuocciono alla Comunità.

Ci saremmo aspettati un incontro, un "faccia a faccia", e come Villaspeciosa probabilmente tanti altri Municipi, dal nord al sud, da est a ovest dell'isola, che hanno sollecitato una modifica alla Legge, ma finora, nonostante siano trascorsi oltre due mesi dai primi atti deliberativi, non si è avuta la sensibilità istituzionale di pianificare un incontro per ascoltare le ragioni di questo Comune. Tutto tace.

Aspettiamo, con la pazienza che i Sindaci e gli Amministratori locali hanno dimostrato di avere, e di averne tanta. Ma è altrettanto vero, che c'è un limite a tutto.

Si coglie, altresì, l'occasione per ribadire i contenuti della nota prot. n. 1691 del 28.02.2018 indirizzata al sig. Assessore Agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Sardegna, nella quale si manifesta l'urgenza della attivazione della connessione con "fibra ottica", per una molteplicità di ragioni (economiche - sociali - professionali), e in particolare per il mondo della scuola, gravemente penalizzato dall'attuale sistema ADSL.

Auspico in conclusione, che il Presidente ANCI Sardegna che legge p.c., promuova un dibattito tra i Comuni associati, anche alla luce delle posizioni di contrarietà espresse a suo tempo in assemblea ANCI, perché si vada a "cassare" una norma, la L. R. n. 2 del 4 Febbraio 2016, che è tutto fuorché il riordino delle Autonomie Locali, che non trova alcuna motivazione e non da alcun vantaggio, se non a pochi eletti.

Cordialmente



IL SINDACO  
(Elio Maneli)

Allegati:

- Delibera del C.C. n. 1 del 22.02.2018

"Elezioni del Presidente e del consiglio provinciale della Provincia Sud Sardegna del 27 marzo 2018 - Determinazioni del Consiglio".

- Articolo stampa "Nuova Sardegna" del 27.02.2018

- nota prot. n.1691/2018